

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2025, n. 19-1845

Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2025.



Seduta N° 122

Adunanza 17 NOVEMBRE 2025

Il giorno 17 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 19-1845/2025/XII

OGGETTO:

Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2025.

A relazione di: Vignale

Premesso che il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020 viene gestito in forma unitaria per i dirigenti assegnati ai ruoli della Giunta e del Consiglio Regionale.

Considerato che il sopra citato art. 57 approva la nuova disciplina ed i criteri per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ed individua le risorse da utilizzarsi a tale fine.

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed in particolare l'art. 23 - comma 2, il quale ha disposto, tra l'altro, che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";

dato atto che, al fine di completare il processo di progressiva armonizzazione del trattamento economico del personale trasferito alla Regione, previsto dalla Legge 27.12.2017 n. 205, comma 800, la parte stabile del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente è stata integrata delle corrispondenti quote dei fondi delle risorse decentrate degli enti di provenienza del personale trasferito alla Regione.

Viste le disposizioni di cui al Capo VI della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, in attuazione delle quali le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato sono confluite, a decorrere dall'anno 2018, nella parte stabile dell'unico fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente.

Vista la Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 20 e, in particolare, l'art. 9, recante "Disposizioni finanziarie in materia di personale", che al comma 1 ridefinisce in euro 11.780.000,00 l'ammontare delle risorse da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti della Regione Piemonte, ivi compresi i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e, al comma 2, stabilisce che le risorse così definite possono essere oggetto degli eventuali adeguamenti previsti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa in materia.

Richiamate le precedenti delibere di Giunta regionale:

- n. 24-4232 del 21 novembre 2016, n. 36-4510 del 29.12.2016, n. 23-5077 del 22.5.2017, n. 53-6245 del 22 dicembre 2017, n. 53-6292 del 22 dicembre 2017 di costituzione dei Fondi 2016 e 2017,
- n. 74-8126 del 14 dicembre 2018 di costituzione del Fondo 2018,
- n. 19-700 del 17 dicembre 2019 di costituzione del Fondo 2019,
- n. 31-1978 del 18 settembre 2020 di costituzione del Fondo 2020,
- n. 2-3254 del 21 maggio 2021 e 8-4033 del 5 novembre 2021 rispettivamente di costituzione e di integrazione del Fondo 2021,
- n. 5-5682 del 28 ottobre 2022 di costituzione del Fondo 2022,
- n. 2-7403 del 29 agosto 2023 di costituzione del Fondo 2023,
- n. 24-457 del 02.12.2024 di costituzione del Fondo 2024.

Visto il CCNL dell'Area Funzioni Locali 2019-2021 siglato in data 16.07.2024.

Richiamato l'art. 33, comma 1 del DL 30.04.2019 n. 34, convertito con Legge 28.06.2019 n. 58 il quale, nell'ultimo periodo, stabilisce che *"il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 27.05.2017, n. 75 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

Richiamato inoltre il DM 3 settembre 2019 di attuazione delle disposizioni del citato DL n. 34/2019, che conferma l'adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017.

Vista la deliberazione n. 27/2021/PAR della Corte dei Conti regione Sardegna che specifica che le disposizioni di cui all'art. 33 del DL 34/2019 si applicano a tutto il personale compreso quello di qualifica dirigenziale;

visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso al Comune di Roma con nota prot. n. 12454 del 15.01.2021 che, a seguito di richiesta di concreta attuazione di quanto disposto dall'art. 33 del DL n. 34/2019 precisa i criteri di calcolo per la quantificazione dell'incremento rispetto al limite;

dato atto che, ai sensi del citato parere, la misura dell'incremento del limite a seguito dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è quantificato dal rapporto tra le due seguenti grandezze:

- fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal Collegio dei revisori, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto
- personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo di cui al punto precedente;

considerato che il fondo per l'anno 2018, certificato dal Collegio dei revisori, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 74-8126 del 14.12.2018 e alla D.U.P. n. 259 del 18.12.2018 ammonta ad euro 11.780.000,00, pari al limite rappresentato dall'ammontare complessivo delle risorse 2016;

rilevato quindi che il presupposto per l'adeguamento del limite in parola è che si verifichi un incremento della consistenza numerica dei dirigenti rispetto a quelli in servizio al 31.12.2018 e che quindi è necessario determinare le due consistenze, al 2018 e al 2025;

preso atto che nel calcolo dei dirigenti in servizio al 31.12.2018 si considerano, oltre a quelli presenti a tempo indeterminato, anche i dirigenti presenti a tempo determinato destinatari del fondo per la contrattazione integrativa per un totale pari a 118;

preso atto che il valore medio procapite per il personale dirigente è pari ad euro 99.830,50, derivante dalla divisione tra l'ammontare delle predette risorse e il numero di dirigenti al 31.12.2018 sopra indicato (11.780.000,00:118);

dato atto che è necessario definire i dirigenti in servizio nell'anno 2025 e che il criterio indicato nel citato parere del MEF prot. n. 12454/2021 è quello di prendere in considerazione l'effettiva presenza in servizio sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi per la contrattazione integrativa, prendendo cioè a riferimento il numero di mensilità in pagamento nell'anno di riferimento;

dato atto che, a consuntivo, il numero di dirigenti in servizio nel 2025 sarà pari a 131,37, quindi 13,37 dirigenti in più rispetto ai dirigenti presenti al 31.12.2018;

rilevato conseguentemente che il limite per il trattamento accessorio dei dirigenti previsto dall'art. 23, c. 2 del D.Lgs. 27.05.2017 n. 75, debba essere adeguato dell'importo di euro 1.334.733,79 (99.830,50 x 13,37), in incremento, definendolo per l'anno 2025 in euro 13.114.733,79.

Considerato che a seguito della riorganizzazione è in corso di completamento il piano assunzionale del personale regionale di qualifica dirigenziale e che pertanto occorre valutare gli interventi necessari a garantire l'invarianza del valore medio procapite di cui all'art. 33 c.1 del DL 34/2019.

Ritenuto, in coerenza con la norma sopra applicata, per l'anno 2025, di apportare al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente un incremento pari ad euro 285.643,00, al fine di mantenere il valore teorico procapite della retribuzione di risultato applicato nel 2024, determinando quindi l'importo di costituzione del fondo in euro 12.821.110,00 tenendo conto che lo stesso viene ancora alimentato dalle risorse non utilizzate nell'anno 2024 pari ad euro 272.432,00.

Dato atto che, a decorrere dalla costituzione del Fondo 2026, in sede di quantificazione delle risorse che costituiscono il fondo, verrà valutata la necessità di ulteriori integrazioni del Fondo stesso in relazione allo sviluppo della dotazione organica conseguente a quanto sopra considerato, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 e dell'asseverazione degli equilibri prospettici di bilancio da parte del Collegio dei revisori dei conti, nel rispetto del valore medio

procapite, come sopra calcolato, pari ad euro 99.830,50, per ciascuna unità in più calcolata come differenza tra il personale al 31.12 dell'anno di riferimento e il personale al 31.12.2025.

Dato atto che per l'anno 2025 il fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente si compone degli importi oltre indicati:

- Art. 57 c. 2 lett. a) CCNL 2016-2018 – Unico importo consolidato euro 14.058.868,00;
- Art. 57 c. 2 lett. c) - Retribuzioni individuali di anzianità personale cessato anni 2021- 2022-2023-2024 euro 5.939,00;
- Art. 39 c.1 del CCNL dell'Area Funzioni Locali 2019-2021 siglato in data 16.07.2024 incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo paria al 2,01% del monte salari dell'anno 2018 corrispondente ad euro 282.667,00;
- Art. 39 c. 3 del medesimo CCNL incremento dello 0,22% del monte salari dell'anno 2018 euro 30.939,00;
- Art. 57 c. 2 lett. e) CCNL 2016-2018 – risorse autonomamente stanziare per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali euro 285.643,00;
- Art. 9 c. 3 DL 90/2014 – compensi avvocati a carico delle controparti euro 30.000,00;
- Art. 9 c. 6 DL 90/2014 – compensi avvocati spese compensate euro 50.000,00;
- somme non utilizzate per la liquidazione della retribuzione di risultato del fondo dell'anno 2024 quantificate in euro 272.432,00;
- art. 1 c. 456 L. 147/2013 – decurtazione permanente euro - 1.524.268,00;
- altre decurtazioni (art. 1 c. 236 L.208 del 28.12.2015) euro – 671.110,00.

A norma di quanto sopra illustrato, il Fondo destinato per l'anno 2025 alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente è costituito come da tabella 1 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ed è quantificato in Euro 12.821.110,00 in conformità alle disposizioni di cui all'art. 57 del CCNL 17 dicembre 2020, che prevede che qualora l'integrale destinazione delle risorse del fondo in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.

Ritenuto pertanto:

di applicare, per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate, quanto previsto dall'art. 33 c.1 del D.L. 34/2019, adeguando il limite per il trattamento accessorio dei dirigenti, previsto dall'art. 23, c. 2 del D.Lgs. 27.05.2017 n. 75, di euro 1.334.733,79, in incremento, definendolo per l'anno 2025 in euro 13.114.733,79;

di apportare in coerenza con la norma sopra applicata, al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, per l'anno 2025, un incremento pari ad euro 285.643,00, al fine di mantenere il valore teorico procapite della retribuzione di risultato applicato nell'anno 2024, determinando quindi l'importo di costituzione del fondo in euro 12.821.110,00 tenuto conto che lo

stesso viene ancora alimentato dalle risorse non utilizzate nell'anno 2024 pari ad euro 272.432,00;

di valutare annualmente, a decorrere dalla costituzione del Fondo 2026, la necessità di ulteriori integrazioni del Fondo stesso in relazione allo sviluppo della dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 e dell'asseverazione degli equilibri prospettici di bilancio da parte del Collegio dei revisori dei conti, nel rispetto del valore medio procapite, come sopra calcolato, pari ad euro 99.830,50, per ciascuna unità in più calcolata come differenza tra il personale al 31.12 dell'anno di riferimento e il personale al 31.12.2025;

di costituire il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025, per un importo complessivo ammontante a Euro 12.821.110,00 come da tabella 1 allegata;

di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi per la definizione dell'ipotesi di contratto integrativo per la dirigenza parte economica 2025 al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del fondo:

- mantenere inalterato il valore della retribuzione accessoria procapite;
- confermare gli istituti volti a gestire specifiche problematiche organizzative e stipendiali;

Dato atto che, le risorse destinate al citato Fondo pari ad euro 12.821.110,00 trovano copertura nelle rispettive Missioni e Programmi del Titolo I, di cui ai pertinenti capitoli del macroaggregato 101 relativi al personale dirigente, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 per il ruolo della Giunta e per il ruolo del Consiglio regionale negli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 del Consiglio regionale.

Dato atto che saranno informate le Organizzazioni sindacali del personale di qualifica dirigenziale sulla quantificazione delle risorse ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 4 comma 1 CCNL 16.07.2024;

dato atto che la costituzione del fondo è oggetto dell'espressione del parere dei Revisori dei Conti.

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

- la D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

- la D.G.R. n. 38-1162 del 26.05.2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31.01.2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale e relative tabelle.";

- la L.R. 27 febbraio 2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

- la L.R. 6 agosto 2025 n. 16 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

- D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 “D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027” e i successivi provvedimenti di variazione di bilancio adottati nel corso dell’anno 2025 in conseguenza di leggi che hanno variato il bilancio di previsione.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.01.2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto al fondo di cui al presente provvedimento pari ad euro € 12.821.110,00 è già stata data copertura nei pertinenti capitoli di bilancio annualità 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

secondo quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di applicare quanto previsto dall’art. 33 c.1 del D.L. 34/2019, adeguando il limite per il trattamento accessorio dei dirigenti, previsto dall’art. 23, c. 2 del D.Lgs. 27.05.2017 n. 75, di euro 1.334.733,79, in incremento, definendolo per l’anno 2025 in euro 13.114.733,79;
2. di apportare, per l’anno 2025, un incremento pari ad euro 285.643,00 al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;
3. di costituire il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l’anno 2025, per un importo complessivo ammontante a Euro 12.821.110,00 , come da tabella 1 allegata quale parte integrante e sostanziale dl presente provvedimento;
4. di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi per la definizione dell’ipotesi di contratto integrativo per la dirigenza parte economica 2025:
 1. mantenere inalterato il valore della retribuzione accessoria procapite;
 2. confermare gli istituti volti a gestire specifiche problematiche organizzative e stipendiali;
5. di valutare annualmente, a decorrere dalla costituzione del Fondo 2026, la necessità di ulteriori integrazioni del Fondo stesso in relazione allo sviluppo della dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale nel rispetto dei limiti di spesa di cui all’articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all’articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 e dell’asseverazione degli equilibri prospettici di bilancio da parte del Collegio dei revisori dei conti, nel rispetto del valore medio procapite, come sopra calcolato, pari ad euro 99.830,50, per ciascuna unità in più calcolata come differenza tra il personale al 31.12 dell’anno di riferimento e il personale al 31.12.2025;
6. che le risorse destinate al citato Fondo pari ad euro 12.821.110,00 trovano copertura nelle

rispettive Missioni e Programmi del Titolo I, di cui ai pertinenti capitoli del macroaggregato 101 relativi al personale dirigente, del bilancio finanziario gestionale 2025 -2027, annualità 2025 per il ruolo della Giunta e per il ruolo del Consiglio regionale negli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 del Consiglio regionale;

7. che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.
8. che la presente deliberazione verrà inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del relativo parere.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1845-2025-All_1-fondo_dirigenti_2025_allegato.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Costituzione fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2025 personale dirigente	
DESCRIZIONE	IMPORTI
Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Art. 57 c. 2 lett. a) Ccnl 16-18 – Unico importo 2020	14.058.868
Retribuzioni individuali di anzianità personale cessato anni 2021 – 2022 – 2023 – 2024 art. 57 c. 2 lett c)	5.939
Art. 39 c.1 CCNL 2019-2021 - 2,01% monte salari 2018 – ANNO 2025	282.667
Totale Risorse fisse	14.347.474
Risorse variabili	
ART. 9 c 3 DL 90/2014 – Comp. Avvocati carico controparti	30.000
ART. 9 c 6 DL 90/2014 – Comp Avvocati spese compensate	50.000
Art. 39 c.3 CCNL 2019-2021 - 0,22% monte salari 2018 – ANNO 2025	30.939
art. 57 c. 2 lett. e) Ccnl 16-18 – Risorse autonomamente stanziare per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali	285.643
Somme non utilizzate anno precedente	272.432
Totale Risorse variabili	669.014
Decurtazioni	
ART. 1 c 456 L. 147/2013 – Decurtazione permanente	-1.524.268
ART. 23 c 2 DLGS 75/2017 – Decurtazione fondo rispetto limite 2016	
Altre decurtazioni non comprese fra le precedenti	-671.110
Totale Decurtazioni	-2.195.378
TOTALE FONDO POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2025	12.821.110,00